

## **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Servono semplificazione, investimenti in prevenzione e formazione**

**Quanto sostenuto dal direttore generale Caponi nel corso dell'incontro con la delegazione del Governo**

Il Direttore Generale di Confagricoltura, Roberto Caponi – nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa del Governo finalizzata a introdurre misure concrete per garantire una migliore sicurezza dei lavoratori – durante l'incontro a Palazzo Chigi tra una delegazione dell'esecutivo e le principali Organizzazioni di rappresentanza, ha formulato alcune proposte, a partire dalla necessità di semplificare la legislazione vigente, privilegiando la sicurezza sostanziale dei lavoratori.

Secondo Caponi è necessario valorizzare l'azione delle imprese virtuose, attraverso il riconoscimento di specifiche agevolazioni di carattere contributivo di semplice e facile applicazione, nonché attuare la riduzione, già programmata da tempo, della contribuzione antinfortunistica per i datori di lavoro agricolo che attualmente è la più elevata in assoluto.

Particolare attenzione – per Confagricoltura - deve essere riservata alla formazione, compresa quella obbligatoria, strumento indispensabile per realizzare un'efficace prevenzione, superando gli stringenti limiti *de minimis* che attualmente restringono fortemente la possibilità di accedere a finanziamenti. È necessario inoltre trovare idonee soluzioni per garantire una formazione adeguata ai lavoratori stranieri, che rappresentano circa un terzo della forza-lavoro in agricoltura, senza ulteriori aggravi di costi per le aziende.

Caponi, sempre nel solco della semplificazione, ha inoltre ribadito la necessità di apportare alcuni correttivi al nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di tener conto delle specificità del lavoro agricolo.

Confagricoltura, infine, si è dichiarata disponibile a partecipare alle fasi successive del confronto, anche di carattere tecnico.